



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

**Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 635/1/XI Legislatura**

Prot. n° 7 del 10 marzo 2023

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: «*Riapertura dei centri vaccinali covid in provincia di Caserta*».

PREMESSO CHE

a distanza di tre 3 anni dallo scoppio della Pandemia da Coronavirus, secondo l'OMS il virus conserverebbe la capacità di evolversi in nuove varianti dalle caratteristiche imprevedibili;

sebbene i sottotipi di Omicron attualmente in circolazione a livello globale siano altamente trasmissibili, si è verificato un "disaccoppiamento" tra infezione e malattia grave rispetto alle precedenti varianti preoccupanti e, tuttavia, il virus conserverebbe la capacità di evolversi in nuove varianti con caratteristiche imprevedibili;

CHE secondo il Comitato di emergenza per il Coronavirus dell'Oms, **il virus è probabilmente in una fase di transizione** da affrontare con attenzione;

E, CHE, gli Stati nazionali sono stati allertati circa l'importanza di mitigare le potenziali conseguenze negative perché, a detta del citato Comitato, *«è necessario migliorare la sorveglianza e la segnalazione di ricoveri e decessi per comprendere meglio l'attuale impatto sui sistemi sanitari»*;

CONSIDERATO CHE

in data 29/12/2022 il Presidente della Repubblica ha firmato il Decreto-legge n. 198 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (il c.d. Decreto Milleproroghe) immediatamente operativo e la cui copertura economica è già stata reperita ai fini del bilancio triennale 2023/2025;

tra le misure inserite nel documento citato viene sollecitata prioritariamente la riassunzione, in caso di temporanea sospensione, del personale già reclutato e formato durante la passata l'emergenza Covid19;

durante la Conferenza stampa del Ministro della Salute del 17/01/2023 è stata, inoltre, ufficializzata la ripartenza della campagna vaccinale emergenziale, con un forte e chiaro appello al "PROTEGGIAMOCI".



GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

PRESO ATTO CHE

i centri vaccinali furono previsti in tempi di emergenza pandemica con personale preposto ad esclusivo ruolo e nella maggioranza dei casi a tempo pieno, tramite selezione del C.D. "Bando Arcuri" e utilizzando fondi nazionali e, pertanto, non a carico delle singole ASL;

i centri anticovid19 sono dei servizi autonomi con orari e personale medico ed infermieristico "dedicato, formato e selezionato dalle agenzie del lavoro (c.d. Bando Arcuri), al fine di garantire un servizio indipendentemente dal numero di vaccinazioni effettuate;

fino ad oggi gli stessi hanno svolto il compito di alta prevenzione sul nostro territorio, non trascurando di sensibilizzare attivamente la popolazione coinvolgendo anche gli accompagnatori.

CONSIDERATO CHE

senza alcuna motivazione apparente, con Circolare prot. n. 468808 del 29/12/2022, il D.G. dell'ASL Caserta ha *de facto* chiuso i centri vaccinali e affidato l'incarico ai distretti sanitari di residenza;

le nuove procedure prevedono orari circoscritti con prenotazione obbligatoria.

RILEVATO CHE

togliere un punto riferimento che aveva orari continuativi dal lunedì al venerdì, in contrapposizione a una discontinuità di giorni ed orari e sedi e con una conseguente erogazione da parte di personale non adeguatamente formato e verosimilmente poco motivato, perché impegnato in mansioni differenti rispetto a quelle precedentemente assegnate o in regime di lavoro straordinario, sta visibilmente scoraggiando la popolazione che, soprattutto nei soggetti più anziani, dovrebbe ricorrere alla quarta e alla quinta dose di *vaccino anticovid*;

CHE tutto questo appare in palese contrasto con le indicazioni del Governo che, al contrario, ha prorogato fino al 30 giugno 2023 il funzionamento dell'Unità vaccini e, cioè, della struttura che coordina la campagna vaccinale e le misure in contrasto alla pandemia da Covid 19, estendendo a tutto il 2023 le assunzioni di personale sanitario, sociosanitario nonché di specializzandi, reclutati per far fronte all'emergenza Covid;

CHE l'alta criticità del periodo, anche alla luce della recente recrudescenza della pandemia in Cina, che in un modo globalizzato ci coinvolgerà in scenari sempre più mutevoli e resistenti al cambiamento, obbliga le autorità sanitarie preposte a non abbassare la guardia.

RITENUTO CHE

Il crollo delle vaccinazioni nei primi due mesi del 2023 in provincia di Caserta sarebbe da mettere in correlazione con questo immotivato e repentino cambio di strategia;

il ricorso al Decreto già menzionato **avrebbe assicurato la presenza continua di personale già sperimentato e formato da due anni circa di attività presso i vari *hub* vaccinali senza alcun esborso aggiuntivo da parte della Regione Campania;**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

CHE un'amministrazione regionale che si è mostrata sempre attenta e protettiva nei confronti della popolazione, e che si è vantata di aver salvato migliaia di vite anche grazie alla condotta impeccabile di Aziende Sanitarie Locali, come quella di Caserta, non possa condividere una decisione del genere che appare affrettata o, quanto meno, non ben ponderata;

E, CHE, pertanto, possa essere rivista per il bene della comunità e per il buon andamento della campagna vaccinale fin qui portata avanti, anche in considerazione dell'avvenuta proroga dello stato di emergenza;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per chiedere che l'ASL Caserta riveda tale decisione e ripristini la situazione *quo ante*, provvedendo a riattivare i contratti con le agenzie di lavoro per il personale assunto in somministrazione.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.

Il Consigliere